

Comune di Cossato (Biella)

Realizzazione da parte dell'ATO 2 Piemonte di nuova fognatura a servizio Via Orolungo in Comune di Lessona e Fraz. Bara. Approvazione variante allo strumento urbanistico ex art. 19 c.3 DPR 327/11 e art. 17bis c.6 LR 56/77 per apposizione vincolo preordinato all'esproprio. Deliberazione CC n. 52 del 30.11.2020

(omissis)

Premesso che:

- con determinazione n. 42 in data 29 marzo 2018 l'Autorità d'Ambito A.T.O. 2 Piemonte approvava il progetto di fattibilità tecnico economica riguardante la "Realizzazione di nuova fognatura a servizio di Via Orolungo in Comune di Lessona Frazione Bara (LE 14)" delegando al Gestore del servizio idrico integrato la competenza in materia di procedura preliminare di comunicazione di avvio del procedimento di cui agli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 così come definito dal D. Lgs 302/2002;
- con comunicazione prot. 940 del 07 marzo 2019 Cordar Biella Servizi S.p.A., gestore del servizio idrico integrato del Comune di Lessona, ha trasmesso il progetto definitivo in oggetto a firma dell'Ing. Paolo Martiner Testa di Biella così composto:
- Relazione generale, relazioni specialistiche, documentazione fotografica;
- E.P.U., Analisi prezzi, Computo metrico estimativo, Computo metrico della sicurezza, Quadro costi della sicurezza, Quadro economico e note al quadro economico;
- Disciplinare Tecnico;
- Rapporto sull'indagine geologica (a firma Dr. Geol. Alberto Strona);
- Tav. 1: Estratto CTR con indicazioni PRQA, Rilievo topografico su base catastale;
- Tav. 2: Tratto B-C, estratto catastale con indicazione delle opere, particolari costruttivi;
- Tav. 3: Tratto E-A-B, estratto catastale con indicazione delle opere, particolari costruttivi, sezioni di scavo tipo, profilo longitudinale;
- Tav. 4: Tratto D-B, estratto catastale con indicazione delle opere, particolari costruttivi;
- Tav. PP: estratto catastale con indicazione delle aree.
- l'intervento di che trattasi per un importo complessivo pari ad € 408.416,68 I.V.A. esclusa, di cui € 370.169,56 per lavori, risulta finanziato interamente attraverso la tariffa del servizio idrico integrato ed è compreso alla voce 570 del Programma degli interventi 2018-2019, attuativo del Piano d'Ambito dell'A.T.O. 2, approvato con Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito 212 giugno 2018 n. 669;
- l'Autorità d'Ambito A.T.O. 2 Piemonte ha convocato con nota prot. 518 del 18/03/2019 agli atti al protocollo generale dell'Ente al numero 9706 del 18/03/2020 la conferenza dei servizi semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 della legge 241/90 e s.m.i. relativa al progetto definitivo denominato "Realizzazione di nuova fognatura a servizio di via Orolungo in comune di Lessona e Fraz. Bara (LE14)", indicando il link web attraverso il quale poter prendere visione degli elaborati progettuali di cui sopra;
- con comunicazione prot. 925 in data 20/05/2020 l'Autorità d'Ambito A.T.O. 2 Piemonte acquisita agli atti al prot. 15966 in pari data in seguito alle risultanze della conferenza dei

servizi in forma semplificata ed in forma asincrona ai sensi dell'art. 14 della legge 07 agosto 1990 n. 241 ha trasmesso la propria determinazione n. 75 del 17 maggio 2019 di approvazione del progetto definitivo, nonché copia dei pareri pervenuti in esito alla conferenza dei servizi;

- con note del 20/12/2019 agli atti al prot. 37407 del 23/12/2019 e del 29/01/2020 agli atti al prot. 2647 del 29/01/2012 la Società CORDAR S.p.A: Biella Servizi ha richiesto l'apposizione del *“vincolo preordinato all'esproprio/asservimento, ottenuto mediante la delibera del Consiglio Comunale”* del Comune di Cossato, propedeutica alla stesura del progetto esecutivo ed alla successiva fase pubblicitica relativa alla gara d'appalto.

Atteso che:

- l'art. 8 comma 1 lettera a) del D.P.R. 327/2001 recita che *“Il decreto di esproprio può essere emanato qualora l'opera da realizzare sia prevista nello strumento urbanistico generale, o in un atto di natura ed efficacia equivalente, e sul bene da espropriare sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio”*;
- ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.P.R. 327/2001 *“Il provvedimento che approva il progetto definitivo, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, indica gli estremi degli atti da cui è sorto il vincolo preordinato all'esproprio”*;
- con determina n. 75 del 17/05/2019 dell'Autorità d'Ambito A.T.O. 2 Piemonte in esito alle risultanze della conferenza dei servizi in forma semplificata ed in forma asincrona ai sensi dell'art. 14 della legge 07 agosto 1990 n. 241 è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 comma 1 lettera b) del D.P.R. 327/2001 il quale recita *“La dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta in ogni caso, quando in base alla normativa vigente equivale a dichiarazione di pubblica utilità l'approvazione di uno strumento urbanistico, anche di settore o attuativo, la definizione di una conferenza di servizi o il perfezionamento di un accordo di programma, ovvero il rilascio di una concessione, di una autorizzazione o di un atto avente effetti equivalenti”*;
- attualmente sulle particelle interessate dall'opera pubblica denominata *“Realizzazione di nuova fognatura a servizio di via Orolungo in comune di Lessona e Fraz. Bara (LE14)”* non sussiste il vincolo preordinato all'esproprio e che, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.P.R. citato, *“Qualora non sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio la dichiarazione di pubblica utilità diventa efficace al momento di tale apposizione a norma degli articoli 9 e 10”*;
- ai sensi dell'art. 19 comma 3 del DPR 327/2001 e s.m.i., *“Se l'opera non è di competenza comunale, l'atto di approvazione del progetto definitivo da parte dell'autorità competente è trasmesso al Consiglio Comunale, che può disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico”*.

Visto:

- l'art.11 comma 1 lettere a) e b) del D.P.R. 327/2001 il quale prevede che *“Al proprietario, del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, va inviato l'avviso dell'avvio del procedimento:*

a) nel caso di adozione di una variante al piano regolatore per la realizzazione di una singola opera pubblica, almeno venti giorni prima della delibera del consiglio comunale;
b) nei casi previsti dall'articolo 10, comma 1, almeno venti giorni prima dell'emanazione dell'atto se ciò risulti compatibile con le esigenze di celerità del procedimento.”

- l'art.11 comma 2 lettere del D.P.R. 327/2001 il quale prevede che *“ L'avviso di avvio del procedimento è comunicato personalmente agli interessati alle singole opere previste dal piano o dal progetto. Allorché il numero dei destinatari sia superiore a 50, la comunicazione è effettuata mediante pubblico avviso, da affiggere all'albo pretorio dei*

Comuni nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo, nonché su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale e, ove istituito, sul sito informatico della Regione o Provincia autonoma nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo. L'avviso deve precisare dove e con quali modalità può essere consultato il piano o il progetto. Gli interessati possono formulare entro i successivi trenta giorni osservazioni che vengono valutate dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni"

Vista la comunicazione di avvio del procedimento e dell'avvenuto deposito della documentazione prevista ex lege presso gli uffici di Cordar Biella Servizi S.p.A. inviata mediante posta raccomandata A/R a tutti gli interessati di cui era noto l'indirizzo e considerato che analogo avviso è stato pubblicato sulla stampa locale (Eco di Biella) in data 28 gennaio 2019 e sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici in data 12 marzo 2019.

Considerato che in seguito alla comunicazione di avvio del procedimento e dell'avvenuto deposito della documentazione prevista ex lege presso gli uffici di Cordar Biella Servizi S.p.A. inviata mediante posta raccomandata A/R a tutti gli interessati di cui era noto l'indirizzo e che analogo avviso è stato pubblicato sulla stampa locale (Eco di Biella) in data 28 gennaio 2019 e sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici in data 12 marzo 2019, non sono intervenute osservazioni come attestato nella determinazione n. 75 del 17/05/2019 dell'Autorità d'Ambito A.T.O. 2 Piemonte, nel termine di cui all'art. 16 comma 10 del D.P.R. 327/2001 (trenta giorni dalla comunicazione dell'avviso)

Visto il comma 6 dell'art. 17-bis (varianti semplificate) della Legge Regionale n. 56 modificata con L.R. n. 3/2013 che recita testualmente: *"Per la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità, la variante urbanistica eventualmente necessaria ai sensi dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), segue la procedura di cui al comma 2, lettere a), b), c), d) e e); la variante è ratificata dal consiglio del comune o dei comuni interessati nella prima seduta utile, pena la decadenza; la variante è efficace in seguito alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione. Per la variante urbanistica è, altresì, possibile applicare la procedura semplificata di cui all'articolo 19 del D.P.R. 327/2001; in tale caso con l'adozione della variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3, del D.P.R. 327/2001, il comune provvede alla pubblicazione della stessa sul proprio sito informatico per quindici giorni consecutivi; entro i successivi quindici giorni è possibile presentare osservazioni; il comune dispone, quindi, sull'efficacia della variante ai sensi del comma 4 dell'articolo 19 del D.P.R. 327/2001, tenendo conto delle osservazioni pervenute; la variante è efficace in seguito alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione"*.

Considerato inoltre che:

- per la realizzazione dell'opera pubblica è necessario che il Comune di Cossato, con propria deliberazione, provveda a recepire nel Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) la collocazione dell'intervento in oggetto ed ad apporre, ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i., il vincolo preordinato per l'asservimento delle aree private interessate;
- che l'opera a rete insiste su terreni di proprietà privata avente le seguenti destinazioni urbanistiche:
 1. Aree edificate – edificabili: consolidate B3;
 2. Zone agricole: aree agricole produttive: E1;
 3. Zone agricole: aree boscate: E3;

già urbanisticamente conformi per la tipologia di intervento in progetto e che, inoltre, non presentando manufatti esterni non comporta compromissioni permanenti delle aree interessate.

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 29/07/2020 esecutiva ai sensi di legge

con cui:

- è stata adottata variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'articolo 19 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e del comma 6 dell'articolo 17 bis della l.r. 56/77 e s.m.i. per il recepimento del progetto definitivo dell'opera pubblica denominata "Realizzazione di nuova fognatura a servizio di Via Orolungo in Comune di Lessona e Frazione Bara" redatto dall'Autorità d'Ambito A.T.O. 2 Piemonte e composto dagli elaborati sopra riportati.
- ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*", si è apposto il vincolo preordinato all'asservimento sulle aree indicate nel piano particellare d'esproprio allegato al progetto,
- si è dato atto che la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza (ai sensi dell'art.12 lettera b) si intenderanno espressi divenuta efficace la delibera di approvazione della variante allo strumento urbanistico;

Dato atto che:

- la variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'articolo 19 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e del comma 6 dell'articolo 17 bis della l.r. 56/77 e s.m.i. è stata pubblicata per 15 giorni naturali e consecutivi all'albo pretorio dal giorno 24/08/2020 al giorno 08/09/2020;
- nei successivi 15 dalla data data di pubblicazione deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 29/07/2020 e precisamente dal 09/09/2020 al 23/09/2020 non sono pervenute osservazioni, così come risulta dall'attestazione del responsabile del procedimento prot. n. 25739 del 28.09.2020.

Ritenuto di dover procedere all'approvazione della variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 19, comma 3 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 17bis, comma 6, della L.R. n. 56/77 e s.m.i. ed apposizione del vincolo preordinato all'asservimento delle aree interessate.

Formula la seguente proposta di deliberazione:

- 1) Di dare atto che la narrativa premessa con relativi riferimenti e richiami è da intendersi riprodotta e approvata nel presente punto di dispositivo.
- 2) Di dare inoltre atto che, a seguito della pubblicazione della variante ai sensi del del comma 6 dell'articolo 17 bis della l.r. 56/77 e s.m.i. non sono pervenute osservazioni e/o proposte scritte nel pubblico interesse così come risulta dall'attestazione del responsabile del procedimento prot. n. 25739 del 28.09.2020.
- 3) Di approvare la variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'articolo 19 comma 3 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e del comma 6 dell'articolo 17 bis della l.r. 56/77 e s.m.i. per il recepimento definitivo dell'opera pubblica denominata "Realizzazione di nuova fognatura a servizio di Via Orolungo in Comune di Lessona e Frazione Bara" redatto dall'Autorità d'Ambito A.T.O. 2 Piemonte e composto dagli elaborati sopra riportati.
- 4) Di dare atto che l'opera a rete insiste su terreni di proprietà privata avente destinazioni urbanistiche conformi rispetto alla tipologia di intervento e che non vi è compromissione permanente delle aree interessate trattandosi di rete di smaltimento acque reflue interrata.
- 5) Di apporre il vincolo preordinato all'asservimento sulle aree indicate nel piano particellare d'esproprio allegato al progetto, nonché la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza (ai sensi dell'art.12 lettera b) del D.P.R. 327/2001) subordinandone l'efficacia alla pubblicazione della variante in seguito alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte.
- 6) Di dare atto che la presente deliberazione di adozione definitiva della variante ai sensi

dell'articolo 19 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e del comma 6 dell'articolo 17 bis della l.r. 56/77 e s.m.i. sarà trasmessa alla Regione Piemonte per la pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione.

7) Di dare atto che il Responsabile del procedimento è l'Arch. Andrea Barbero Responsabile degli Uffici Pianificazione Urbanistica, Strumenti Attuativi e S.I.T., Protezione Civile, Viabilità e Cimiteri del Settore Area Tecnica e Servizi al Territorio a cui si da mandato per i successivi adempimenti.

PV/pv

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, Arch. Andrea Barbero, in qualità di Responsabile degli Uffici Pianificazione Urbanistica, Strumenti Attuativi e SIT, Protezione Civile, Viabilità e Cimiteri, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE

Uffici Pianificazione Urbanistica, Strumenti Attuativi
e S.I.T., Protezione Civile, Viabilità e Cimiteri
Arch. Andrea BARBERO

Accertata la compatibilità finanziaria a cura del Responsabile dell'Ufficio Gestione Economico Finanziaria, Economato Provveditorato, Entrate Patrimoniali, Tributarie e Fiscali, Dr.ssa Piera BORI.

IL RESPONSABILE

Ufficio Gestione Economico Finanziaria,
Economato Provveditorato,
Entrate Patrimoniali, Tributarie e Fiscali
Dr.ssa Piera BORI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La sottoscritta, Dr.ssa Flora GIANOLA, in qualità di Dirigente del Settore Area Amministrativa, Servizi Finanziari e Servizi alla Persona, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE

Settore Area Amministrativa, Servizi Finanziari

e Servizi alla Persona
Dr.ssa Flora GIANOLA

Il presente atto riporta l'indicazione delle proposte e l'annotazione del numero di voti a favore, contrari o astenuti. Il verbale riportante il resoconto della riunione viene omesso e verrà pubblicato integralmente in allegato alla deliberazione di presa d'atto del processo verbale.

Per la registrazione integrale della discussione e della votazione si fa rinvio alla registrazione della seduta disponibile sul sito internet del Comune di Cossato, che si intende allegata quale parte sostanziale alla presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 della Legge 241/90 e ss.mm..

Illustra la proposta di deliberazione l'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Lavori Pubblici, Manutenzione e Conservazione del Patrimonio, Espropri Arch. BERNARDI Cristina.

Terminati gli interventi dei consiglieri il Presidente del Consiglio Comunale ZINNO Mariano dichiara chiusa la discussione e, sull'illustrata proposta di deliberazione, indice la votazione a scrutinio palese per alzata di mano.

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, relativa all'oggetto, illustrata dall'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Lavori Pubblici, Manutenzione e Conservazione del Patrimonio, Espropri e sentiti gli interventi dei consiglieri che hanno preso parte alla discussione;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile degli Uffici Pianificazione Urbanistica, Strumenti Attuativi e S.I.T., Protezione Civile, Viabilità e Cimiteri, del Settore Area Tecnica e Servizi al Territorio, Arch. Andrea BARBERO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Accertata la compatibilità finanziaria a cura del Responsabile dell'Ufficio Gestione Economico Finanziaria, Economato Provveditorato, Entrate Patrimoniali, Tributarie e Fiscali, Dr.ssa Piera BORI;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Area Amministrativa, Servizi Finanziari e Servizi alla Persona, Dr.ssa Flora GIANOLA, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000;

Il Presidente del Consiglio Comunale dà la parola al Segretario Generale Dr.ssa Graziella BERNARDINI che procede con la votazione per appello nominale.

(omissis)

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione, relativa all'oggetto, nel testo risultante dal documento che precede.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente del Consiglio Comunale il Segretario Generale Dr.ssa Graziella BERNARDINI procede con la votazione per appello nominale;

(omissis)

Con n. 16 voti favorevoli e nessuno contrario

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4' comma, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, stante l'urgente necessità di dar corso al deliberato, al fine del sollecito espletamento degli incombenzi conseguenti.

(omissis)